

TAR DEL LAZIO

Con ricorso n 11103/05 al Tar del Lazio il Ten.Col. dell'A.Aran Giorgio Barnaba, chiedeva l'annullamento del giudizio di avanzamento al grado superiore per l'anno 2005, in base al quale era stato escluso dal novero dei promossi, e collocato al 129° posto in graduatoria di merito; eccepiva violazione di legge ed eccesso di potere in senso assoluto e relativo con riguardo ai parigrado CINIGLIO APPIANI Ettore, CROCITTO Francesco, DELFINI Emilio, FIORILLA Alberto Salvatore, MASSARI Paolo, SAVOIA Roberto, TOMADA Marco, VECCHIONI Michele, non costituiti in giudizio. Il ricorrente inoltre, alla luce delle risultanze della documentazione depositata in atti *medio tempore* dall'Amministrazione della Difesa (atti tutti del giudizio valutativo emesso dalla C.S.A. con schede di valutazione, punteggi e graduatoria di merito nonché libretti personali del ricorrente e dei colleghi suddetti presi a riferimento), ha ripreso e ulteriormente sviluppato le censure agli atti impugnati, con la proposizione di motivi aggiunti evidenziando il proprio curriculum e i profili differenziali con gli Ufficiali presi a riferimento, insistendo nella richiesta di annullamento del giudizio di avanzamento. Il Tar del Lazio con Sentenza n 05334 del 2007 disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i colleghi iscritti in quadro di avanzamento per l'anno 2005 e promossi, quindi dei Sigg.ri CINIGLIO APPIANI Ettore, CROCITTO Francesco, DELFINI Emilio, FIORILLA Alberto Salvatore, MASSARI Paolo, SAVOIA Roberto, TOMADA Marco, VECCHIONI Michele, CANNELLO Francesco, ZILLOTTO Umberto. Ordinava al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami.

Roma 08-7-07

Avv. Alba Giordano
